

ATO RAGUSA AMBIENTE S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	CENTRO DIREZ.LE ASI EDIFIC UFF.5 P RAGUSA RG
Codice Fiscale	01221700881
Numero Rea	RG 102860
P.I.	01221700881
Capitale Sociale Euro	100.000
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	si
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	8	8
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	8	8
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	123	164
Totale immobilizzazioni immateriali	123	164
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	1.325.341	2.078.879
4) altri beni	6.779	9.145
Totale immobilizzazioni materiali	1.332.120	2.088.024
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	1.000	1.000
Totale partecipazioni	1.000	1.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.000	1.000
Totale immobilizzazioni (B)	1.333.243	2.089.188
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.555.346	19.517.684
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.418.687	543.911
Totale crediti verso clienti	21.974.033	20.061.595
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	738.453	313.059
Totale crediti tributari	738.453	313.059
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.581.717	6.893.708
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.144.392	-
Totale crediti verso altri	7.726.109	6.893.708
Totale crediti	30.438.595	27.268.362
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.559.764	4.423.319
3) danaro e valori in cassa	933	4.013
Totale disponibilità liquide	3.560.697	4.427.332
Totale attivo circolante (C)	33.999.292	31.695.694
D) Ratei e risconti	103.870	161.872
Totale attivo	35.436.413	33.946.762
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
IV - Riserva legale	3.669	3.669
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	69.676	69.676
Varie altre riserve	2	-

Totale altre riserve	69.678	69.676
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
Totale patrimonio netto	173.347	173.345
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	740.293	54.999
Totale fondi per rischi ed oneri	740.293	54.999
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	200.128
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.708.330	2.611.135
Totale debiti verso banche	2.708.330	2.611.135
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	25.956	25.956
Totale acconti	25.956	25.956
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.148.145	4.416.185
esigibili oltre l'esercizio successivo	543.911	543.911
Totale debiti verso fornitori	5.692.056	4.960.096
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	364.283	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	364.283
Totale debiti verso controllanti	364.283	364.283
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.040.634	5.639.961
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.489.588	-
Totale debiti tributari	5.530.222	5.639.961
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	290	126.399
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	290	126.399
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.946.006	18.526.090
Totale altri debiti	19.946.006	18.526.090
Totale debiti	34.267.143	32.253.920
E) Ratei e risconti	255.630	1.264.370
Totale passivo	35.436.413	33.946.762

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.145.707	1.561.673
5) altri ricavi e proventi		
altri	2.613.392	2.942.875
Totale altri ricavi e proventi	2.613.392	2.942.875
Totale valore della produzione	5.759.099	4.504.548
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.989.907	1.464.843
7) per servizi	622.639	762.855
8) per godimento di beni di terzi	14.946	16.364
9) per il personale		
a) salari e stipendi	486.452	627.410
b) oneri sociali	83.187	191.986
c) trattamento di fine rapporto	28.040	40.296
e) altri costi	7.000	-
Totale costi per il personale	604.679	859.692
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	41	41
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.065.171	1.105.620
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	5.634	11.267
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.070.846	1.116.928
12) accantonamenti per rischi	685.294	-
14) oneri diversi di gestione	25.018	64.151
Totale costi della produzione	6.013.329	4.284.833
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(254.230)	219.715
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	526.296	7.672
Totale proventi diversi dai precedenti	526.296	7.672
Totale altri proventi finanziari	526.296	7.672
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	239.360	213.536
Totale interessi e altri oneri finanziari	239.360	213.536
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	286.936	(205.864)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	32.706	13.851
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	32.706	13.851
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	32.706	13.851
21) Utile (perdita) dell'esercizio	0	0

Rendiconto finanziario, metodo diretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo diretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo diretto)		
Incassi da clienti	2.537.622	3.304.517
Altri incassi	540.494	530.100
(Pagamenti a fornitori per servizi)	(2.769.819)	(5.831.058)
(Pagamenti al personale)	(528.297)	(859.692)
(Altri pagamenti)	(802.336)	(351.636)
(Imposte pagate sul reddito)	(32.706)	(13.851)
Interessi incassati/(pagati)	(237.297)	(205.864)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.292.339)	(3.427.484)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	328.509	417.809
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	205
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	328.509	418.014
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	97.195	98.780
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	97.195	98.780
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(866.635)	(2.910.690)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.423.319	7.334.828
Danaro e valori in cassa	4.013	3.194
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.427.332	7.338.022
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.559.764	4.423.319
Danaro e valori in cassa	933	4.013
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.560.697	4.427.332

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

La società nonostante non abbia superato i limite dimensionali previsti dall'art. 2435 c.1 c.c. ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo diretto il quale mostra il flusso di liquidità suddiviso nelle principali categorie di incassi e di pagamenti

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2017.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Premesso che In data 27 aprile 2010 l'assemblea straordinaria dei soci, con atto a rogito notaio Falco in Ragusa ha deliberato la messa in liquidazione della società, iscritta al Registro delle Imprese di Ragusa in data 23 luglio 2010, con la nomina del collegio dei Liquidatori, avvenuta in data 25 giugno 2010, nelle persone del sig. Manno dott. Fulvio, Campo dott. Salvatore e Sulsenti dott. Giuseppe, successivamente dimissionari in data 10 dicembre 2010. A causa della immediata revoca del consiglio di amministrazione da parte dell'assemblea dei soci del 7 maggio 2010, il collegio sindacale ha provveduto alla gestione della società sino alla data di insediamento del collegio dei liquidatori avvenuto in data 01 luglio 2010, provvedendo a consegnare ai liquidatori una situazione dei conti riferita alla data del 30 giugno 2010. Successivamente con atto a rogito notaio Falco in Ragusa l'assemblea straordinaria dei soci nelle sedute del 1 e 21 febbraio 2011, procedeva alla nomina del nuovo collegio dei liquidatori nelle persone dei signori: Santiapichi dott. Severino, presidente; Migliorisi dott. Giancarlo vice presidente; Lucifora dott. Giovanni componente. In data 27 dicembre 2011, il presidente Santiapichi ha rassegnato le proprie dimissioni, seguite dalle dimissioni del dott. Lucifora Giovanni.. L'assemblea dei soci con verbale del 11 gennaio 2012, ha provveduto alla ricomposizione del Collegio nominando presidente il dott. Migliorisi Giancarlo, Garofalo dott. Salvatore vice-presidente, Cugnata Giovanni consigliere. A seguito delle dimissioni del consigliere Garofalo Salvatore avvenute in data 01/06/2012 l'assemblea dei soci in data 10/07/2012 ha ricostituito il collegio nominando l'arch. Dezio Angelo. Successivamente a seguito delle dimissioni di quest'ultimo in data 7/8/2013 è stato nominato il dott. Paolo Ferlisi. In data 03/03/2014 pervengono le dimissioni del presidente del collegio dei liquidatori dott. Giancarlo Migliorisi. In data 04/04/2014 l'assemblea dei soci innanzi il Notaio Giovanna Falco giusto atto rep.31730 ha provveduto a nominare il dott. Carlo la Terra terzo componente del Collegio dei Liquidatori e nominare quale presidente del Collegio dei Liquidatori Cugnata Giovanni.

Il collegio evidenzia che pur essendo la società posta in liquidazione si è reso necessario garantire l'espletamento e quindi la continuazione dell'attività ordinaria, in esecuzione a quanto disposto dalla legge Regionale n. 9 del 2010;

Il collegio dei liquidatori, anche per l'esercizio 2017, ha deliberato che per la copertura dei costi si applica quanto previsto dall'art 7 comma 5 dello Statuto della Società ovvero *"l'ente che aderisce alla società è comunque obbligato a partecipare alle spese generali di amministrazione proporzionalmente alla propria percentuale azionaria"* per complessivo di € 907.436,62. Per quanto riguarda invece il risultato della Gestione Commissariale, relativo all'esercizio corrente dal 01/01/2017 al 31/12/2017, è stato applicato il disposto dell'ordinanza n°8/rif del 27/09/2013 nella parte in cui dispone che *"gli oneri derivanti dall'attività vanno ripartiti sugli enti beneficiari del servizio in quota proporzionale."* per l'importo complessivo di € 462.648,46.

Ciò ha comportato la determinazione delle somme da ripartire ai soci le quali vengono esposte nel prosieguo della presente Nota Integrativa con conseguente risultato civilistico pari a € 0,00(zero/00).

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Si informano i soci che trattasi di un bilancio intermedio di liquidazione redatto ai sensi dell'art.2490 c.c., in quanto data la complessità delle tematiche legate all'incertezza legislativa, alle attività di commissariamento, le operazioni di liquidazione si stanno protraendo nel tempo.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento alle considerazioni contenute nell'OIC 5. A Tal fine vi informiamo, inoltre, che il presente bilancio è stato redatto secondo il principio di continuità aziendale "going concern".

Ciò in considerazione che la Regione Siciliana, pur avendo per legge posto in liquidazione le società d'ambito (art. 19 l.r. n.9 /2010), ha imposto, sempre per disposizione legislativa (art.19, comma 12, l.r. n.9/2010) di continuare la gestione ordinaria dei servizi riguardanti il ciclo integrato dei rifiuti.

Tutto ciò ha avuto seguito anche dopo il 30.09.2013, data oltre la quale è stata preclusa ai liquidatori la gestione dei servizi, con le azioni intraprese dai Commissari straordinari nominati con l'ordinanza del Presidente della Regione n.8/2013.

Infatti, gli stessi, non avendo proceduto a concretizzare il trasferimento dei servizi e degli impianti alla SRR, hanno continuato ad espletare l'attività gestionale operando con le credenziali dell'Ato.

Del resto, anche dopo l'avvenuta messa in liquidazione, il complesso della risorse aziendali (impianti - attrezzature - personale) dell'Ato sono state utilizzate per l'espletamento dell'attività gestionale ordinaria.

Tale situazione ha portato a dover continuare a valutare i crediti ed i debiti in continuità aziendale e quindi secondo le risultanze contabili.

Per quanto concerne le immobilizzazioni materiali sono state anch'esse valutate al costo storico.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci per versamenti ancora dovuti pari a € 8,00 sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

I crediti di cui sopra scaturiscono dalle commissioni bancarie che alcuni Comuni Soci, in fase di predisposizione dei bonifici per i versamenti del capitale sociale sottoscritto hanno trattenuto dalla quota che effettivamente andava versata..

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene

è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti e macchinari	10
Altri beni	20

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinvii per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Trattasi di una quota di partecipazione pari ad € 1.000 rappresentata da un consorzio formato da tutti gli ATO regionali.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 14.251.532,00; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 12.919.412,00

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	10.623.147	2.767.494	532.382	13.923.023
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.544.268	2.767.494	523.237	11.834.999
Valore di bilancio	2.078.879	-	9.145	2.088.024
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	325.674	-	2.835	328.509
Ammortamento dell'esercizio	1.060.010	-	5.202	1.065.212
Totale variazioni	(734.336)	-	(2.367)	(736.703)
Valore di fine esercizio				
Costo	10.948.821	2.767.494	535.217	14.251.532

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.623.480	2.767.494	528.438	12.919.412
Valore di bilancio	1.325.341	-	6.779	1.332.120

La voce "Impianti e macchinari" include tutte le spese pluriennali per lavori eseguiti nella discarica di c.da Pozzo Bollente in Vittoria, nella discarica di Ragusa sita in c.da Cava dei Modicani, dei lavori eseguiti nella discarica di Scicli per l'impianto di captazione del Biogas, nonché lavori per l'impianto di compostaggio di Ragusa, Vittoria ed il c.c.r. di Vittoria; Tali cespiti sono stati ammortizzati e la quota imputata al singolo esercizio è commisurata alla residua possibilità di utilizzazione degli stessi. Le opere sono realizzate attraverso finanziamenti erogati dalla Regione Siciliana.

Detti contributi in conto impianti sono rilevati al conto economico con un criterio sistematico gradatamente sulla vita utile dei cespiti. Con tale criterio di rilevazione, i contributi sono stati imputati al conto economico alla voce "Altri ricavi e proventi" (A.5) e rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione nello Stato Patrimoniale di risconti passivi secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 16. I contributi sono stati iscritti in bilancio in quanto erogati e sono ritenute soddisfatte le condizioni previste per il loro riconoscimento

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	20.061.595	1.912.438	21.974.033	18.555.346	3.418.687
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	313.059	425.394	738.453	738.453	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.893.708	832.401	7.726.109	6.581.717	1.144.392
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	27.268.362	3.170.233	30.438.595	25.875.516	4.563.079

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Incram.	Spont. nella voce	Spont. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>verso clienti</i>									

Fatture da emettere a clienti terzi	603.186	44.397	-	-	242.548	405.035	198.151-	33
Fatture da emettere a clienti terzi (P)	7.218.868	3.059.782	-	616.211	5.982.539	3.679.900	3.538.968-	49
Note credito da emettere a clienti terzi (P)	13.465.350-	12.119.811	-	-	449.498	1.795.037-	11.670.313	87
Clienti terzi Italia	25.172.243	932.775	-	2.395.579	4.552.320	19.157.119	6.015.124-	24
Clienti per partite contestate	543.911	-	-	-	-	543.911	-	
Fondo svalutaz. crediti verso clienti	11.267-	-	-	-	5.634	16.901-	5.634-	51
Arrotondamento	4					6	2	
Totale	20.061.595	16.156.765	-	3.011.790	11.232.539	21.974.033	1.912.438	
<i>crediti tributari</i>								
Iva su acquisti	-	-	-	-	-	-	-	
Iva su vendite	-	-	-	-	-	-	-	
Erario c /liquidazione Iva	308.858	317.527	-	-	11.950	614.435	305.577	98
IVA a debito acq. - art.17ter DPR 633 /72	-	-	-	-	-	-	-	
IVA sospesa acq. - art.17ter DPR 633 /72	-	199.989	-	-	76.861	123.128	123.128	
Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e assim.	-	167.978	18.927-	-	148.242	809	809	
Recupero somme erogate D.L.66 /2014	1.590	12.428	-	-	13.935	83	1.507-	95
Ritenute subite su interessi attivi	2.612	532	-	-	3.144	-	2.612-	100
Arrotondamento	1-					2-	1-	
Totale	313.059	698.454	18.927-	-	254.132	738.453	425.394	
<i>verso altri</i>								
Socio comune di Ragusa c/compart.	510.638	192.377	-	-	-	703.015	192.377	38
Socio Provincia c /compart.	214.969	72.595	-	-	-	287.564	72.595	38
Socio comune di Acate c/compart.	134.929	23.593	-	-	-	158.522	23.593	17
Socio Comune di Modica c/compart.	329.919	145.190	-	-	-	475.109	145.190	48
Socio comune di Comiso c/compart.	552.241	79.854	-	-	147.607	484.488	67.753-	12
Socio comune di Pozzallo c/compart.	318.393	49.909	-	-	-	368.302	49.909	18
Socio comune di Monterosso c /compart.	62.003	9.074	-	-	-	71.077	9.074	18

Socio comune di Scicli c/compart.	508.291	71.687	-	-	152.005	427.973	80.318-	16
Socio comune di Chiaramonte c /compart.	183.266	22.686	-	-	-	205.952	22.686	1:
Socio comune di Vittoria c/compart.	777.195	165.153	-	-	-	942.348	165.153	2:
Socio comune di Santa Croce c /compart.	145.089	25.408	-	-	-	170.497	25.408	1:
Socio comune di Ispica c/compart.	289.061	40.835	-	-	-	329.896	40.835	1:
Socio comune di Giarratana c /compart.	57.993	9.074	-	-	-	67.067	9.074	1:
Socio Provincia c /compart.Gest. Comm.	103.334	37.012	-	-	-	140.346	37.012	3:
Socio comune di Acate c/compart Gest.Comm.	44.785	12.029	-	-	-	56.814	12.029	2:
Socio comune di Modica c/compart Gest.Comm.	211.539	74.024	-	-	-	285.563	74.024	3:
Socio comune di Chiaramonte c /compart. Gest. Comm.	18.875	11.566	-	-	10.314	20.127	1.252	-
Socio comune di Comiso c/compart. Gest.Comm.	153.559	40.713	-	-	-	194.272	40.713	2:
Socio comune di Giarratana c /compart. Gest. Comm.	17.225	4.626	-	-	-	21.851	4.626	2:
Socio comune di Ispica c/compart. Gest.Comm.	78.525	20.819	-	-	25.918	73.426	5.099-	6
Socio comune di Monterosso c /compart. Gest. Comm.	9.930	4.626	-	-	-	14.556	4.626	4:
Socio comune di Pozzallo c /compart. Gest. Comm.	95.975	25.446	-	-	-	121.421	25.446	2:
Socio comune di Santa Croce c /compart. Gest. Comm.	43.812	12.954	-	-	-	56.766	12.954	3:
Socio comune di Ragusa c/compart. Gest.Comm.	238.237	98.081	-	-	184.655	151.663	86.574-	36
Socio comune di Scicli c/compart. Gest.Comm.	137.855	36.549	-	-	-	174.404	36.549	2:
Socio comune di Vittoria c/compart. Gest.Comm.	312.674	84.202	-	-	19.996	376.880	64.206	2:

Anticipi a fornitori terzi	3.000	391	-	-	391	3.000	-	
Crediti vari v/terzi	201.169	-	-	-	-	201.169	-	
S.R.R. c/anticipi Gest.Comm.	5.960	87.459	-	-	-	93.419	87.459	1.46
Fatture da ricevere da fornitori terzi (partitari)	1.849	-	-	-	1.849	-	1.849-	100
Fornitori terzi Italia	1.131.419	694.922	7-	63.056	715.470	1.047.808	83.611-	7
INPS dipendenti	-	190.767	34.961-	-	155.506	300	300	
INAIL dipendenti /collaboratori	-	4.638	7-	-	4.120	511	511	
Arrotondamento	1-					3	4	
Totale	6.893.708	2.348.259	34.975-	63.056	1.417.831	7.726.109	832.401	

I crediti per fatture da emettere complessivamente sono pari ad euro 4.084.308,00 di cui € 2.883.173,00 relativi a servizi conferenti RSU e sfruttamento del Biogas proveniente dalla Discarica di Ragusa, € 57.097,00 per servizi 2017 vantati verso il S.R.R. ATO 7 RAGUSA per uso sede ufficio e attrezzature varie, € 357.735,00 per interessi attivi moratori verso il Comune di Pozzallo, € 166.497,00 per interessi attivi moratori vantati verso il Comune di Ragusa, € 619.806,00,00 derivano dalle fatture da emettere a tutti i clienti privati i quali hanno conferito in anni passati i rifiuti presso la discarica di c.da Cava dei Modicani ed seguito della rimodulazione in aumento di alcune voci della tariffa di conferimento, giusto D.D.G n.1934/2015 tali somme devono essere fatturate. Per chiarezza espositiva si specifica che l'ammontare dei crediti per fatture da emettere imputabili alla Gestione Commissariale ammontano ad € 2.564.889,00.

L'importo delle note di credito da emettere pari a € 1.795.037,00, è così rappresentato: €1.384.783,00 rappresenta l'importo complessivo da stornare ai clienti privati che hanno conferito i rifiuti presso la discarica di c.da Cava dei modicani, a seguito della rimodulazione in diminuzione delle voci della tariffa di conferimento, nella misura rideterminata dall'assemblea dei soci nella seduta del 19/02/2016 e per effetto del D.D.G. n.1934 del 10/11/2015. La residua somma di € 2.413,00 rappresenta l'importo della nota credito da emettere a Comieco per differenze anno 2014 ed € 407.841,00 sono servizi 2017 da stornare per errati conteggi inerenti i conferimenti RSU del Comune di Ragusa. Per chiarezza espositiva si specifica che l'ammontare delle note di credito da emettere imputabili alla Gestione Commissariale ammontano ad € 749.910,00.

Si specifica altresì che la voce "Crediti v/Comune di Pozzallo Contestati" pari a € 543.911,00 è stata indicata per evidenziare i crediti in contestazione nei confronti del Comune di Pozzallo, in quanto lo stesso ha operato delle detrazioni sulle fatture emesse dalla ditta Geo Ambiente, per mancato rispetto delle condizioni contrattuali. Parimenti, per lo stesso importo sussiste un debito in contestazione dell'Ato nei confronti della sopracitata ditta Geo Ambiente.

ANALISI DEI CREDITI PER SERVIZI FATTURATI AI COMUNI SOCI

Di seguito si riporta un prospetto riepilogativo dell'entità dei crediti per servizi espletati e già fatturati nei confronti dei Comuni Soci suddivisi tra gestione liquidatoria e gestione commissariale:

COMUNE SOCIO	SALDO 31/12/2017 LIQUIDATORI	SALDO 31/12/2017 COMMISSARIO	SALDO TOTALE AL 31/12 /2017
COMUNE DI ACATE	€ 528.568,94	-€ 592,01	€ 527.976,93
COMUNE DI CHIARAMONTE GULFI	-€ 187.391,14	€ 332.040,06	€ 144.648,92
COMUNE DI COMISO	€ 2.876.764,26	-€ 1.988,22	€ 2.874.776,04
COMUNE DI GIARRATANA	-€ 33.562,09	€ 102.571,82	€ 69.009,73
COMUNE DI ISPICA	€ 1.000.724,17	-€ 3.520,90	€ 997.203,27
COMUNE DI MODICA	€ 3.372.911,15	€ 35.719,41	€ 3.408.630,56
COMUNE DI MONTEROSSO ALMO	-€ 75.362,71	€ 143.692,05	€ 68.329,34
COMUNE DI POZZALLO	€ 927.476,60	€ 5.012,21	€ 932.488,81
COMUNE DI RAGUSA	-€ 1.441.689,58	€ 274.443,80	-€ 1.167.245,78
COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA	€ 1.028.474,44		€ 1.028.474,44
COMUNE DI SCICLI	€ 2.349.187,23	€ 17.878,87	€ 2.367.066,10

COMUNE DI VITTORIA	€	6.188.582,38	-€	2.430,88	€	6.186.151,50
TOTALE	€	16.534.684	€	902.826	€	17.437.510

Di seguito s'illustrano le differenze percentuali di variazione dei crediti per servizi fatturati nei confronti dei Comuni Soci suddivisi per competenza tra quelli sorti dalla Gestione Commissariale e quelli dell'Organo di Liquidazione:

COMUNE SOCIO	SALDO 31/12/2017 LIQUIDATORI	SALDO 31/12/2016 LIQUIDATORI	VAR %	SALDO 31/12/2017 GEST COMMISSARIALE	SALDO 31/12/2016 GEST. COMMISSARIALE	VAR %
COMUN DI ACATE	€ 528.568,94	€ 528.958,98	0%	-€ 592,01	€ 64,29	-1021%
COMUNE DI CHIARAMONTE						
GULFI	-€ 187.391,14	€ 145.794,30	-229%	€ 332.040,06	€ 392.608,93	-15%
COMUNE DI COMISO	€ 2.876.764,26	€ 4.450.856,34	-35%	-€ 1.988,22		-100%
COMUNE DI GIARRATANA	-€ 33.562,09	€ 72.494,92	-146%	€ 102.571,82	€ 115.079,10	-11%
COMUNE DI ISPICA	€ 1.000.724,17	€ 1.383.878,20	-28%	-€ 3.520,90	€ -	-100%
COMUNE DI MODICA	€ 3.372.911,15	€ 3.426.904,57	-2%	€ 35.719,41	€ -	100%
COMUNE DI MONTEROSSO						
ALMO	-€ 75.362,71	€ 39.652,94	-290%	€ 143.692,05	€ 173.414,69	-17%
COMUNE DI POZZALLO	€ 927.476,60	€ 934.282,24	-1%	€ 5.012,21	€ 5.386,37	-7%
COMUNE DI RAGUSA	-€ 1.441.689,58	€ 1.323.059,42	-209%	€ 274.443,80	€ 1.072.519,70	-74%
COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA	€ 1.028.474,44	€ 1.031.755,84	0%	€ -	€ -	0%
COMUNE DI SCICLI	€ 2.349.187,23	€ 3.021.944,59	-22%	€ 17.878,87	€ 29.390,98	-39%
COMUNE DI VITTORIA	€ 6.188.582,38	€ 6.424.302,96	-4%	-€ 2.430,88	€ 8.348,32	-129%
TOTALI	€ 16.534.684	€ 22.783.885	-27%	€ 902.826	€ 1.796.812	-50%

In sintesi dalla superiore tabella emerge facilmente che l'azione di recupero dei crediti da parte dell'Organo di Liquidazione si sta svolgendo proficuamente e continua ad essere svolta adottando tutte le misure possibili al fine di liquidare la massa attiva passiva della società. Proprio per questi motivi i crediti della società rispetto all'esercizio precedente sono diminuiti del 27% sia per effetto delle azioni di recupero esperite dall'Organo dei liquidatori nei confronti dei Comuni-Soci morosi e sia per effetto delle variazioni in diminuzione di alcune voci della tariffa di conferimento della discarica di c.da Cava dei Modicani di cui è DDG n.1934/2015 come ampiamente verbalizzato.

Di seguito si fornisce un riepilogo dei crediti verso clienti sia Comuni che soggetti privati. Il totale dei crediti v/clienti trova classificato all'interno della vocedello S.P. C.II.1 complessivamente pari ad € 21.974.033.

TABELLA

COMUNE SOCIO	CREDITI PER SOMME GIÀ FATTURATE		CREDITI PER FATTURE DA EMETTERE		MINOR CREDITI PER NOTE DI CREDITO DA EMETTERE		RIEPILOGO CREDITI AL 31/12/2017		
	SALDO 31/12 /2017 LIQUIDATORI	SALDO 31 /12/2017 GOMM.	SALDO FINALE AL 31/12 /2017 GEST. COMM.	SALDO FINALE AL 31 /12/2017 GEST. LIQUIDATORIA	SALDO FINALE AL 31/12 /2017 GEST. COMM.	SALDO FINALE AL 31 /12/2017 GEST. LIQUIDATORIA	SALDO FINALE AL 31/12 /2017 GEST. COMM.	SALDO FINALE AL 31/12 /2017 GEST. COMM.	SALDO FINALE GENERALE AL 31/12 /2017

COMUN DI ACATE	528.569	-592	106.361	0		528.569	105.769	634.338	
COMUNE DI CHIARAMONTE GULFI	-187.391	332.040	206.371	0		-187.391	538.411	351.020	
COMUNE DI COMISO	2.876.764	-1.988	-106	106		2.876.870	-2.094	2.874.776	
COMUNE DI GIARRATANA	-33.562	102.572	37.728	0		-33.562	140.300	106.738	
COMUNE DI ISPICA	1.000.724	-3.521		0		1.000.724	-3.521	997.203	
COMUNE DI MODICA	3.372.911	35.719		0		3.372.911	35.719	3.408.631	
COMUNE DI MONTEROSSO ALMO	-75.363	143.692	13.890	0		-75.363	157.582	82.219	
COMUNE DI POZZALLO	927.477	5.012		357.738		1.285.215	5.012	1.290.227	
COMUNE DI RAGUSA	-1.441.690	274.444	2.083.542	190.440	-407.952	-1.251.250	1.950.034	698.784	
COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA	1.028.474	0		0		1.028.474	0	1.028.474	
COMUNE DI SCICLI	2.349.187	17.879		0		2.349.187	17.879	2.367.066	
COMUNE DI VITTORIA	6.188.582	-2.431	20	260		6.188.842	-2.411	6.186.431	
ALTRI SOGGETTI	194.443	356.445	117.066	971.517	-341.848	-1.045.237	120.723	131.663	252.386
TOTALI	16.729.127	1.259.271	2.564.872	1.520.061	-749.800	-1.045.237	17.203.951	3.074.343	20.278.294

valori arrotondati all'unità di euro

ANALISI DELLE VARIAZIONI DELLE SPESE DI COMPARTICIPAZIONE ALLE SPESE GENERALI

Di seguito si dà evidenza delle variazioni delle quote di compartecipazione dei Comuni Soci alle spese generali della società dell'esercizio 2017 rispetto all'esercizio sociale 2016; Inoltre nel prospetto, al fine di dare una migliore rappresentazione i bilancio e così come stabilito dall'ordinanza del presidente della Regione Sicilia n.8/rif. del 27/09/2013 viene fatta opportuna distinzione tra quote di compartecipazione alle spese generali imputate distintamente tra gestione commissariale e gestione liquidatoria:

COMUNE SOCIO	Saldo finale 31/12 /2016 GESTIONE COMMISSARIALE	Saldo finale 31/12 /2017 GESTIONE COMMISSARIALE	VAR %	Saldo finale 31 /12/2016 GESTIONE LIQUIDATORIA	Saldo finale 31 /12/2017 GESTIONE LIQUIDATORIA	VAR%
Comune di Acate c /compartecipazione spese generali	€ 20.215	€ 12.029	-40%	€ 21.771	€ 23.593	8,37%
Comune di Chiaramonte c /compartecipazione spese generali	€ 19.437	€ 11.566	-40%	€ 20.934	€ 22.686	8,37%
Comune di Comiso c /compartecipazione spese generali	€ 68.419	€ 40.713	-40%	€ 73.686	€ 79.854	8,37%
Comune di Giarratana c/compartecipazione spese generali	€ 7.775	€ 4.626	-40%	€ 8.373	€ 9.074	8,37%

Comune di Ispica c /compartecipazione spese generali	€ 34.987	€ 20.819	-40%	€ 37.681	€ 40.835	8,37%
Comune di Modica c /compartecipazione spese generali	€ 124.398	€ 74.024	-40%	€ 133.975	€ 145.190	8,37%
Comune di Monterosso c /compartecipazione spese generali	€ 7.775	€ 4.626	-40%	€ 8.373	€ 9.074	8,37%
Comune di Pozzallo c /compartecipazione spese generali	€ 42.762	€ 25.446	-40%	€ 46.054	€ 49.909	8,37%
Comune di Ragusa c /compartecipazione spese generali	€ 164.828	€ 98.081	-40%	€ 177.517	€ 192.377	8,37%
Comune di Santa Croce c /compartecipazione spese generali	€ 21.770	€ 12.954	-40%	€ 23.446	€ 25.408	8,37%
Comune di Sciclic /compartecipazione spese generali	€ 61.422	€ 36.549	-40%	€ 66.150	€ 71.687	8,37%
Comune di Vittoria c /compartecipazione spese generali	€ 141.503	€ 84.202	-40%	€ 152.397	€ 165.153	8,37%
Provincia c /compartecipazione spese generali	€ 62.199	€ 37.012	-40%	€ 66.988	€ 72.595	8,37%
TOTALE	€ 777.490	€ 462.648	-40%	€ 837.346	€ 907.437	8,37%

Si specifica inoltre che le spese sostenute in comune tra la gestione liquidatoria e la gestione commissariale sono state imputate ai due soggetti nella misura del 50%. A tal proposito occorre dare evidenza del fatto che molte spese nonostante siano suddivise al 50% dal punto di vista economico, non lo sono state dal punto di vista finanziario in quanto l'organo dei liquidatori a far data dal 01/10/2013 ha anticipato un consistente importo al Commissario Straordinario per far fronte alle spese gestionali. Nonostante non ne sia data evidenza nel prospetto di bilancio dello Stato Patrimoniale del quantum è stato anticipato, il collegio dei liquidatori mediante un prospetto extra-contabile ha fatto rilevare che vanta un credito nei confronti del Commissario Straordinario pro-tempore secondo quanto indicato nella relazione sulla gestione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, numero 9, del codice civile si segnala la presenza di fondi liquidi vincolati.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.423.319	(863.555)	3.559.764
Denaro e altri valori in cassa	4.013	(3.080)	933
Totale disponibilità liquide	4.427.332	(866.635)	3.560.697

Alla data del 31/12/2017 i valori sono rappresentati unicamente dalla conta fisica dei valori di cassa e dai saldi positivi di alcuni conti correnti i cui soggetti legittimati ad operare sono sia il Commissario Straordinario, limitatamente ad un conto corrente, ed il Collegio dei Liquidatori per tutti gli altri conti correnti.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	161.872	(58.002)	103.870
Totale ratei e risconti attivi	161.872	(58.002)	103.870

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti attivi	103.870
	Totale	103.870

Per quanto concerne i risconti attivi trattasi di quote di costi relativi a polizza assicurative per discarica, tutela patrimonio aziendale, rca autovettura aziendale di competenza di esercizi futuri.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Valore di fine esercizio
		Incrementi	Risultato d'esercizio	
Capitale	100.000	-		100.000
Riserva legale	3.669	-		3.669
Altre riserve				
Riserva straordinaria	69.676	-		69.676
Varie altre riserve	-	2		2
Totale altre riserve	69.676	2		69.678
Utile (perdita) dell'esercizio	0	-	0	0
Totale patrimonio netto	173.345	2	0	173.347

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuitività, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	100.000	Capitale	B;C
Riserva legale	3.669	Capitale	A;B;C
Altre riserve			
Riserva straordinaria	69.676	Capitale	A;B;C
Varie altre riserve	2	Capitale	
Totale altre riserve	69.678	Capitale	A;B;C
Totale	173.347		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	54.999	54.999
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	685.294	685.294
Totale variazioni	685.294	685.294
Valore di fine esercizio	740.293	740.293

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo per manutenzione mezzi AMIU	54.999
	Fondo Rischi Indisponibile	685.294
	Totale	740.293

Il fondo per accantonamento manutenzione mezzi AMIU rappresenta la voce stanziata in bilancio per far fronte alla spesa connesse alla manutenzione degli automezzi, di proprietà dell'Ato, ma concessi in comodato d'uso gratuito alla ditta AMIU. Per tali spese, come si evince nella nota prot. n.4012 del 20/09/2013 sussiste il requisito della certezza dell'esistenza della spesa ma alla data di chiusura dell'esercizio non si conosce l'ammontare definitivo dell'onere da sostenere in quanto non risulta pervenuta nessuna nota da parte dell'ufficio tecnico preposto.

L'altra voce "Fondo rischi indisponibile" deriva dall'accantonamento delle maggiori somme derivanti da un contenzioso con il fornitore Busso Giuseppe in cui si vede l'Ato Ragusa Ambiente soccombente nel giudizio di primo grado.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	200.128
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	200.128
Totale variazioni	(200.128)

Nel corso dell'esercizio, poiché in forza della legge regionale n.9/2010 si è formalizzato il transito del personale in capo alla SR.R. ATO 7 RAGUSA, il rapporto di lavoro con le 21 unità di personale è cessato. Pertanto tutto il TFR è stato liquidato in tranches ed alla data del 31/12/2017 la somme residue da pagare ai dipendenti ammontano ad € 73.882,00.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Tuttavia per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con

scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	2.611.135	97.195	2.708.330	2.708.330	-
Acconti	25.956	-	25.956	25.956	-
Debiti verso fornitori	4.960.096	731.960	5.692.056	5.148.145	543.911
Debiti verso controllanti	364.283	-	364.283	364.283	-
Debiti tributari	5.639.961	(109.739)	5.530.222	2.040.634	3.489.588
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	126.399	(126.109)	290	290	-
Altri debiti	18.526.090	1.419.916	19.946.006	19.946.006	-
Totale debiti	32.253.920	2.013.223	34.267.143	30.233.644	4.033.499

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per conto corrente	Totale
4)Debiti verso Banche	2.708.330	2.708.330

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	COMUNE DI COMISO	106
	COMUNE DI SCICLI	520
	COMUNE DI RAGUSA	1.167.246
	ESPANSIONE MANAGEMENT S.R.L.	772
	T.E.A. SHIPPING S.R.L.	710
	F.do acc.to Mitig. amb.le	(96)
	DISCARICA DI SCICLI	278.105
	DISCARICA DI VITTORIA	4.607.489
	DISCARICA DI RAGUSA	2.908.051
	DISCARICA DI SCICLI	(336.240)
	DISCARICA DI VITTORIA	878.478
	DISCARICA DI RAGUSA	2.059.174

DISCARICA DI VITTORIA	5.478.056
DISCARICA DI RAGUSA	(14.110)
DISCARICA RAGUSA GESTIONE COMMISSARIALE	1.155.595
DISCARICA VITTORIA GESTIONE COMMISSARIALE	129.513
DISC.RAGUSA DDG N.606 DEL 14/5/15	1.489.015
DISCARICA VITTORIA GESTIONE COMMISSARIALE	51.462
DISCARICA RAGUSA GESTIONE COMMISSARIALE	(1.769)
Debiti-Crediti v/amministratori	(176)
Debiti v/Commissari Straordinari ex ord 8/rif	(7.712)
Debiti v/collaboratori	100
Debiti per trattenute c/terzi	922
Debiti per somme anticip.art.45L.R.11/10	2.000
Personale c/retribuzioni	73.882
Debiti v/soci raccolta differenziata	24.911
Arrotondamento	2
Totale	19.946.006

Descrizione	Dettaglio	Consist iniziale	Increment.	Spost nella voce	Spost dalla voce	Decrem.	Consist finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>debiti verso banche</i>									
	Banca c/c	2.611.135	135.276	-	-	38.082	2.708.329	97.194	4
	Arrotondamento	-					1	1	
	Totale	2.611.135	135.276	-	-	38.082	2.708.330	97.195	
<i>acconti</i>									
	Anticipi da clienti terzi e fondi spese	25.956	-	-	-	-	25.956	-	-
	Totale	25.956	-	-	-	-	25.956	-	
<i>debiti verso fornitori</i>									
	Fatture da ricevere da fornitori terzi (partitari)	405.359	1.128.632	-	-	383.304	1.150.687	745.328	184
	Note credito da ricevere da fornit. terzi(P)	87.239-	2.229	-	-	300	85.310-	1.929	2-
	Fornitori terzi Italia	4.098.068	2.751.674	63.056-	7	2.703.903	4.082.776	15.292-	-
	Fornitori per partite contestate	543.911	-	-	-	-	543.911	-	-
	Arrotondamento	3-					8-	5-	
	Totale	4.960.096	3.882.535	63.056-	7	3.087.507	5.692.056	731.960	
<i>debiti verso controllanti</i>									

Debiti per perequazione da ripartire	364.283	-	-	-	-	364.283	-	-
Totale	364.283	-	-	-	-	364.283	-	-
<i>debiti tributari</i>								
Iva su acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-
Iva su vendite	-	-	-	-	-	-	-	-
Iva sospesa su vendite	1.197.071	-	-	-	50.236	1.146.835	50.236-	4-
Tributo Speciale (P)	3.707.145	-	-	-	314.911	3.392.234	314.911-	8-
Tributo Speciale (P) Gest. Comm.	177.940	230.675	-	-	71.724	336.891	158.951	89
IVA a debito acq. - art. 17ter DPR 633/72	-	-	-	-	-	-	-	-
IVA a deb.sosp. acq.-art.17ter DPR 633/72	-	199.989	-	-	76.861	123.128	123.128	-
Erario c.liquid.IVA art.17ter - vers. sep.	-	61.150	-	-	16.202	44.948	44.948	-
Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e assim.	18.927	-	-	18.927	-	-	18.927-	100-
Erario c/ritenute su redditi lav. auton.	10.988	72.609	-	-	83.597	-	10.988-	100-
Erario c/rit.redd. lav.aut.,agenti, rappr.	-	9.720	-	-	2.426	7.294	7.294	-
Erario c/imposte sostitutive su TFR	-	560	-	-	462	98	98	-
Erario c/IRES	36.541	9.844	-	-	36.772	9.613	26.928-	74-
Erario c/IRAP	7.596	37.598	-	-	11.394	33.800	26.204	345
Debiti v/Agente Riscossione(P)	483.751	-	-	-	48.372	435.379	48.372-	10-
Arrotondamento	2	-	-	-	-	2	-	-
Totale	5.639.961	622.145	-	18.927	712.957	5.530.222	109.739-	
<i>debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>								
INPS dipendenti	34.961	-	-	34.961	-	-	34.961-	100-
INPS collaboratori	539	4.591	-	-	4.840	290	249-	46-
INAIL dipendenti /collaboratori	6	-	-	7	-	1-	7-	117-
INPS differenze anni precedenti	90.594	-	-	-	90.594	-	90.594-	100-
Enti previdenziali e assistenziali vari	297	2.271	-	-	2.568	-	297-	100-
Arrotondamento	2	-	-	-	-	1	1-	-
Totale	126.399	6.862	-	34.968	98.002	290	126.109-	

<i>altri debiti</i>									
Fatture da emettere a clienti terzi (P)	-	616.837	616.211-	-	-	626	626	-	-
Clienti terzi Italia	1.954	10.057.264	2.395.579-	-	6.494.911	1.168.728	1.166.774	59.712	-
F.do acc.to Mitig. amb.le	96-	-	-	-	-	96-	-	-	-
F.do acc.to post-mortem(P)	7.793.645	-	-	-	-	7.793.645	-	-	-
F.do acc.to ripr. amb.le (P)	2.601.412	-	-	-	-	2.601.412	-	-	-
F.do acc.to ammort. discarica (P)	5.463.946	-	-	-	-	5.463.946	-	-	-
F.do acc.to post-mortem(P) Gest. Comm.	2.557.558	512.400	-	-	295.834	2.774.124	216.566	8	-
F.do acc.ti ripr. amb.le(P) Gest. Comm.	51.462	-	-	-	-	51.462	-	-	-
F.do acc.to ammort. discarica (P) Gest. Comm.	1.769-	-	-	-	-	1.769-	-	-	-
Debiti-Crediti v /amministratori	1.359-	13.912	-	-	12.728	175-	1.184	87-	-
Debiti v /Commissari Straordinari ex ord 8/rif	9.213-	3.707	-	-	2.206	7.712-	1.501	16-	-
Debiti v /collaboratori	100	-	-	-	-	100	-	-	-
Debiti per trattenute c/terzi	930	27.749	-	-	27.757	922	8-	1-	-
Debiti per somme anticip.art.45L.R. 11/10	2.000	-	-	-	-	2.000	-	-	-
Personale c /retribuzioni	40.092	459.452	-	-	425.661	73.883	33.791	84	-
Personale c /trattenute sindacali	516	3.256	-	-	3.773	1-	517-	100-	-
Debiti v/soci raccolta differenziata	24.911	-	-	-	-	24.911	-	-	-
Totale	18.526.089	11.694.577	3.011.790-	-	7.262.870	19.946.006	1.419.917		

Nella voce dei debiti tributari figurano anche i debiti verso l'Agente per la riscossione Sicilia, derivanti dai compensi per l'attività esattoriale del tributo speciale di cui alla legge n.549/1995 non pagati nei modi e nei tempi dovuti ed iscritto a ruolo.

Al fine di dare maggiore trasparenza sui fatti gestionali, nonché di mettere in luce ai signori soci, l'effettive passività dell'Ato, considerato che trattasi di società in liquidazione in cui il principio di redazione del bilancio, ovvero la competenza può anche venir meno, come in questo caso, l'organo di liquidazione ha stabilito di imputare a conto economico, anche i compensi di riscossione, sanzioni e interessi impliciti, che troveranno la loro manifestazione finanziaria negli anni successivi così come riportato nei piani di rateazione concordati con L'Agente per la riscossione Sicilia SPA. Si precisa altresì che la quota capitale del ruolo è indicata fra i "Debiti tributari" punto D.12 S.P.

I debiti iscritti alla voce D.11 S.P. "Debiti per perequazione costi" pari a Euro 364.283, derivano dalle somme erogate dal Comune di Rausa nel corso del 2015 per fa si che i Comuni di Scicli, Modica, Ispica, Vittoria e Santa Croce Camerina

sopperiscano al disagio economico subito per aver conferito i propri rifiuti presso le discariche collocate fuori dalla Provincia di Ragusa.

Tale debiti saranno estinti quando le somme verranno liquidate ai comuni sopra citati, secondo la ripartizione indicata in nota prot. n.3418 del 19/10/2012.

I debiti iscritti in bilancio al punto D14 S.P. "Altri Debiti" riguardano le voci di tariffa: ammortamento(solo discarica di Vittoria), ripristino ambientale e gestione post - mortem delle discariche di c.da cava dei modicani (ancora in attività), c.da San Biagio (non operativa), c.da Pozzo Bollente (non operativa) a sua volte distinte per gestione liquidatoria e commissariale.

Tali voci rappresentano l'accantonamento delle rispettive voci di tariffa così come previsto dall'ordinanza del Commissario delegato per l'emergenza rifiuti e la tutela delle acque del 30 dicembre 2003, nonché delle ordinanze di approvazione delle tariffe per le discariche in argomento e precisamente:

1. Ordinanza commissariale del 17 marzo 2006 relativa alla determinazione della tariffa per il conferimento dei rifiuti nella Discarica di Scicli;
2. Ordinanza commissariale del 6 dicembre 2004 relativa all'adeguamento della tariffa di conferimento dei rifiuti nella discarica di Vittoria;
3. Ordinanza commissariale del 30 dicembre 2004 relativa alla determinazione della tariffa di conferimento dei rifiuti nella discarica sita nel Comune di Ragusa e successivo D.D.G. n.1934 del 10/11/2015.

Il procedimento tecnico-contabile con cui si incrementano tali voci di debito sorge dall'emissione delle fatture emesse ai conferitori delle discariche. Le fatture hanno ad oggetto il numero delle quantità conferite per la tariffa in vigore relativa alla discarica in cui si è conferito. Il modus operandi di accantonamento delle particolare voci di tariffa, sopradescritte, è indicato nelle ordinanze commissariali, nonché è confortato da pareri espressi da parte di specialisti del settore.

Per maggior chiarezza espositiva di seguito s'illustra una tabella dalla quale si può evincere l'incidenza dei Debiti del Commissario sorti a partire dal 01/10/2013, rispetto al totale della massa passiva complessiva della società:

TIPOLOGIA DI DEBITI	SALDO FINALE AL 31/12 /2017	SALDO FINALE AL 31/12 /2016	VAR %	GESTIONE LIQUIDATORIA AL 31/12/2017	GESTIONE LIQUIDATORIA AL 31/12/2016	VAR %	GESTIONE COMM. AL 31/12/2017	GESTIONE COMM. AL 31/12/2016	VAR %
DEBITI									
BANCARI	2.708.330	2.611.135	4%	2.708.330	2.611.135	4%		0	
FONDO T.F.R.		200.128	-100%	0	140.594	-100%		59.534	-100%
FONDI P.-M./R.A. /AMM.TO	18.682.724	18.466.159	1%	15.849.008	15.858.908	0%	2.833.716	2.607.251	9%
DEBITI COMMERCIALI	5.594.367	4.986.052	12%	3.518.917	3.953.560	-11%	2.075.450	1.032.492	101%
CONTI ERARIALI	5.530.454	5.639.961	-2%	5.139.118	5.435.928	-5%	391.336	204.033	92%
ENTI PREVIDENZIALI	290	126.399	-100%	-14.345	113.550	-113%	14.635	12.849	14%
ALTRI DEBITI	466.274	424.215	10%	459.691	417.632	10%	6.583	6.583	0%
TOTALI	32.982.439	32.454.049	2%	27.660.719	28.531.307	-3%	5.321.720	3.922.742	36%

L'azione di recupero dei crediti da parte del Collegio dei Liquidatori, ha portato ad una diminuzione dei debiti del 3% rispetto all'esercizio precedente. Preme precisare che l'indebitamento dell'attività commissariale sta aumentando di anno in anno e ciò comporterà delle difficoltà nella procedura di liquidazione e cessazione delle ATO.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	1.264.370	(1.008.740)	255.630
Totale ratei e risconti passivi	1.264.370	(1.008.740)	255.630

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	8.222
	Risconti passivi	247.408
	Totale	255.630

Nelle voci dei risconti passivi sono confluiti le somme erogate dalla Regione Sicilia per la costruzione e l'ampliamento delle discariche ed impianti che come già sopra specificato, in base al criterio n. 16 OIC FII, sono state imputate a risconti passivi e le relative quote confluiscono al conto economico come ricavi e proventi allo stesso valore degli ammortamenti dei beni cui si riferiscono.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto capitale, iscritti nella voce A5, sono relativi alla quota di competenza dell'esercizio dei contributi in conto capitale commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali che vengono differiti attraverso l'iscrizione di un risconto passivo anziché essere contabilizzati a deduzione del costo dell'immobilizzazione.

Altra voce classificata nella voce A.5 C.E. fra gli "Altri ricavi e proventi" sono i componenti positivi relativi ai riaddebiti delle spese generali amministrative ai soci.

Alla data del 31/12/2017 la suddivisione dei riaddebiti delle spese generali ai soci è così rappresentata:

COMUNE SOCIO	QUOTE COMPARTICIPAZIONI 2017 GESTIONE COMMISSARIALE	QUOTE COMPARTICIPAZIONI 2017 GESTIONE LIQUIDATORIA	TOTALE QUOTA 2017
Comune di Acate c/ compartecipazione spese generali	€ 12.029	€ 23.593	€ 35.622
Comune di Chiamonte c / compartecipazione spese generali	€ 11.566	€ 22.686	€ 34.252
Comune di Comiso c / compartecipazione spese generali	€ 40.713	€ 79.854	€ 120.567
Comune di Giarratana c / compartecipazione spese generali	€ 4.626	€ 9.074	€ 13.701
Comune di Ispica c/ compartecipazione spese generali	€ 20.819	€ 40.835	€ 61.654
Comune di Modica c / compartecipazione spese generali	€ 74.024	€ 145.190	€ 219.214
Comune di Monterosso c / compartecipazione spese generali	€ 4.626	€ 9.074	€ 13.701
Comune di Pozzallo c / compartecipazione spese generali	€ 25.446	€ 49.909	€ 75.355
Comune di Ragusa c / compartecipazione spese generali	€ 98.081	€ 192.377	€ 290.458
Comune di Santa Croce c / compartecipazione spese generali	€ 12.954	€ 25.408	€ 38.362

Comune di Scicli c/compartecipazione spese generali	€ 36.549	€ 71.687	€ 108.237
Comune di Vittoria c /compartecipazione spese generali	€ 84.202	€ 165.153	€ 249.355
Provincia c/compartecipazione spese generali	€ 37.012	€ 72.595	€ 109.607
TOTALE	€ 462.648	€ 907.437	€ 1.370.085
TOTALE RIADDEBITO A SOCI		€ 1.370.085	

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Gestione Discarico	3.145.707
Totale	3.145.707

La voce dei suddetti ricavi è rappresentata dai proventi conseguiti dalla Gestione Commissariale, in quanto l'organo liquidatore non può intraprendere nessun atto di gestione ordinaria.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	97.364
Altri	141.996
Totale	239.360

Gli interessi e oneri finanziari derivanti dalla rateizzazione con l'Agente per la Riscossione Sicilia SpA per il Tributo Speciale relativamente agli anni pregressi, ammontano ad € 138.273,00.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Dal calcolo delle imposte correnti in ottemperanza alla legislazione fiscale vigente è emerso un debito per IRAP corrente pari a € 22.862,00 ed IRES corrente per € 9.844,00..

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	20
Totale Dipendenti	21

Nel corso dell'esercizio (agosto 2017), in forza della legge regionale n.9/2010 si è formalizzato il transito del personale in capo alla S.R.R. ATO 7 RAGUSA, e pertanto il rapporto di lavoro con le 21 unità di personale è cessato. .

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	44.604	36.087
Anticipazioni	7.712	-

La voce Anticipazioni è rappresentativa delle somme della gestione commissariale anticipate al Commissario in carico per compensi non ancora maturati.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	8.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	8.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero
1.000	100	1.000

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che è stato definito un accordo transattivo con la Banca Agricola Popolare di Ragusa. .

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di contribuire a coprire gli oneri che trovano la contropartita di ricavo secondo quanto stabilito dall'art.7 comma 5 del vigente Statuto Sociale, nonché dall'ord. 8 /rif. del 27/09/2013 del Presidente della Regione Sicilia.

Signori soci, secondo quanto disposto dall'Ord. 8/rif. del 27/09/2013 del Presidente della Regione Sicilia, di seguito si fornisce una tabella Economica Patrimoniale inerente le operazioni della gestione Commissariale.

GESTIONE COMMISSARIALE punto 2 ex ord. N. 8/rif del 27/09/2013 prot n.42575 del 28/10/2013

TABELLE ECONOMICHE - PATRIMONIALI

ATTIVO		PASSIVO	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€ 768.212	FONDI RISCHI E ONERI	€ 2.833.716
CREDITI VERSO SOCI	€ 1.688.091	DEBITI COMMERCIALI	€ 2.446.515
CREDITI COMMERCIALI	€ 3.075.848	CONTI ERARIALI IVA SPLIT	
CREDITI VARI	€ 104.131	FORNITORI	€ 38.092
DISPONIBILITA' LIQUIDE	€ 1.499.472	DEBITI PER TRIBUTI SPECIALE RG	€ 336.891
RATEI E RISCOINTI ATTIVI	€ 92.142	ENTI PREVIDENZIALI	€ 14.635
CONTI ERARIALI	€ 433.233	ALTRI DEBITI	€ 22.936
		FONDI AMMORTAMENTO	€ 94.914
		RATEI PASSIVI	€ 3.500,00
COSTI		RICAVI	
ACQUISTI DI BENI	€ 2.987.554,00	RICAVI DELLE VENDITE E DELLE	
ACQUISTI DI SERVIZI	€ 92.652,00	PRESTAZIONI	€ 3.118.246,00
GESTIONE VEICOLI AZIENDALI	€ 394,00	ALTRI RICAVI E PROVENTI	€ 494.427,00
PRESTAZIONI DI LAVORO NON		PROVENTI FINANZIARI	€ 202,00
DIPENDENTE	€ 148.485,00		
SPESE AMMIN.,COMM. E DI			
RAPPRESENTANZA	€ 24.180,00		
COSTI PER GODIMENTO BENI DI			
TERZI	€ 7.377,00		
COSTI PERSONALE DIPENDENTE	€ 284.783,00		
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 8.814,00		
ONERI FINANZIARI	€ 750,00		
AMMORTAMENTI	€ 41.533,00		
IMPOSTE CORRENTI	€ 16.353,00		
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI	€ 3.612.875	TOTALE COMPONENTI POSITIVI	€ 3.612.875

Nota integrativa, parte finale

Ragusa 22 marzo 2019

Il collegio dei liquidatori
Giovanni Cugnata
Paolo Ferlisi
Carlo La Terra